REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Tecnico e della Prevenzione

Procedura ristretta per l'affidamento della fornitura di attrezzature AIB e di protezione civile

CAPITOLATO D'ONERI

PARTE I

ASPETTI GENERALI E NORME PER LA GARA

ART. 1 – ENTE AGGIUDICATORE

ENTE AGGIUDICATORE: Ente Foreste della Sardegna – Servizio Tecnico e della Prevenzione - Viale Merello, 86 - 09123 CAGLIARI - P. IVA 02629780921- Tel. 070 2799.1 – 070 2799.206 - fax 070 2799.207 – e.mail: appalti@enteforestesardegna.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Mauro Merella

ART. 2 - OGGETTO, PROCEDURA, FORMA E CODIFICAZIONE CE DELLA FORNITURA

OGGETTO: Procedura ristretta per l'acquisto di attrezzature antincendio boschivo e di protezione civile, suddivisa in n. 12 lotti, in esecuzione della determinazione del Servizio Tecnico e della Prevenzione n. 262 del 13.12.2007.

a) Procedura di scelta del contraente: Procedura ristretta ai sensi dell'articolo 3, comma 38, e degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 (di seguito denominato D. Lgs. 163/2006).

b) Forma della fornitura oggetto della gara: acquisto.

c) CPV principale (vocabolario comune per gli appalti) relativo alla classificazione statistica dei prodotti associata alle attività nella comunità economica europea: 29851000 (Attrezzature di soccorso e di lotta antincendio).

d) Codice NUTS: ITG24 (Cagliari).

ART. 3 – ENTITÀ GLOBALE DELL'APPALTO ED IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA

a. ENTITÀ GLOBALE: il valore globale dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 163/2006, è stimato in Euro 535.833,34 al netto di IVA – Euro 643.000,00 comprensivi di IVA e di ogni altro onere per la resa della fornitura richiesta

b. IMPORTO COMPLESSIVO POSTO A BASE D'ASTA: Euro 535.833,34 al netto di IVA, Euro 643.000,00 comprensivi di IVA e di ogni altro onere per la resa della fornitura richiesta.

c. ULTERIORI OPZIONI: L'Ente aggiudicatore, in base alle norme vigenti, si riserva altresì l'opzione per ulteriori forniture, per una quantità pari ad un massimo di 2/5 di quella a base d'appalto, da esercitarsi entro 180 gg. dalla data di stipula del contratto

d. VARIANTI: Non saranno ammesse offerte in aumento o qualsiasi forma di varianti.

ART. 4 – SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: non oltre le ore 12.00 del 12.05.2008
2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere:

debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e perentoriamente non trasparente, recante la ragione sociale, l'indirizzo e i recapiti della concorrente, nonché recante la dicitura "Offerta relativa ALLA PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURA AIB E DI PROTEZIONE CIVILE - DET. N. 211/2006 lotto/i _____" *(indicare il/i lotto/i in cui le imprese intendono concorrere)*

Il predetto plico dovrà contenere all'interno 3 (tre) buste distinte, con le seguenti modalità:

A) UNA PRIMA BUSTA, che perentoriamente, a pena di esclusione della concorrente, dovrà: *I.* essere integra e non trasparente (in modo da rendere illeggibile il contenuto interno) - *II.* recare la dicitura **"Busta n. 1 - OFFERTA ECONOMICA"** – *III.* essere debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta, a pena di esclusione, dovrà contenere all'interno**:**

· l'offerta da presentare utilizzando, ovvero riproducendo, il modulo predisposto da questa Amministrazione, allegato D del presente Capitolato, nella quale dovrà essere indicato il corrispettivo in Euro, sia in cifre sia in lettere, con la distinta indicazione dell'imponibile e dell'I.V.A. e ogni altro onere, per avere la fornitura completa di tutte le specifiche e le dotazioni indicate nel presente Capitolato, con la formula "chiavi in mano". Allo scopo di potersi avvalere della opzione per ulteriori forniture ai sensi di legge, l'Amministrazione appaltante richiede inoltre che vengano elencati tutti i costi unitari delle singole attrezzature proposte, con la distinta indicazione dell'imponibile e dell'I.V.A., in caso di discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

- DOCUMENTAZIONE comprovante le giustificazioni in merito alla composizione del prezzo, di cui agli art.li 86, comma 5, ed 87, comma 2, del D. Lgs. 163/2006.

L'offerta dovrà essere inoltre, a pena di esclusione, firmata in originale e datata dal legale rappresentante della società, e sulla stessa dovrà essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione ai sensi di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

B) UNA SECONDA BUSTA, recante la dicitura: **"Busta n. 2 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA",** chiusa anche se non sigillata, in cui, a pena di esclusione, va inserita la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONE a conferma delle dichiarazioni e capacità dichiarate con la domanda di partecipazione alla gara, ovvero indicando le eventuali variazioni intercorse dal momento di presentazione delle stesse. I candidati dovranno inoltre confermare, ovvero indicare i lotti per i quali sono stati prequalificati ed intendono effettivamente partecipare (le concorrenti che sono state prequalificate per più lotti possono infatti rinunciare ad uno o a parte dei medesimi)
- DEPOSITO CAUZIONALE a garanzia del corretto svolgimento di gara, da costituirsi secondo le modalità specificate nell'art. 6 del presente Capitolato.
- DICHIARAZIONE in originale, secondo le prescrizioni di cui all'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, sottoscritta da un soggetto fideiussore, con la quale quest'ultimo si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto prescritta all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

C) UNA TERZA BUSTA, recante la dicitura: **"Busta n° 3 - DOCUMENTAZIONE TECNICA",** chiusa anche se non sigillata, in cui, a pena di esclusione, in cui va inserita la seguente documentazione:

- (se pertinente) CERTIFICATO CE di conformità ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. A del D.P.R. 459/96, delle attrezzature accessorie richieste.
- (se pertinente) ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE delle attrezzature, ai sensi del D.P.R. 459/96 - allegato I, punto 1.7.4 dei veicoli e delle dotazioni accessorie principali;
- RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA con depliant illustrativo delle attrezzature, eventuali motorizzazioni, gli accessori e attrezzature ausiliarie, completa di tutti i dati tecnici utili alla valutazione tecnico – qualitativa dello stessa, al fine di poter determinare correttamente i

parametri di qualità di cui all'art. 10, lettere B, C, D e relativi sottocriteri. Detta relazione tecnica dovrà sviluppare in particolar modo i seguenti punti:

- La specificità e l'idoneità dell'articolo proposto all'utilizzo cui lo stesso è destinato;
- Certificazioni, omologazioni, brevetti, studi e risultati di laboratorio riconosciuti a norma di legge, relative ai prodotti offerti;
- ogni altra informazione ritenuta utile a definire lo standard qualitativo della fornitura proposta

- DICHIARAZIONE relativa ai termini temporali di garanzia delle attrezzature, ovvero delle parti delle medesime, accessori e attrezzature ausiliarie;
- DICHIARAZIONE contenente gli indirizzi di tutti i centri di assistenza e punti vendita ricambi, autorizzati dalla casa costruttrice, nella Regione Sardegna.

3. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- L'offerta e tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma in originale, in ogni parte dal legale rappresentante della società e siglate nelle parti di interposizione tra i fogli.
- L'offerta dovrà essere interamente redatta in lingua italiana.
- Il recapito del plico contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile, trascorso tale termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva di offerte precedenti.
- Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000, la firma sulle dichiarazioni non deve essere autenticata, tuttavia va allegata, la fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante, da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 dello stesso.

ART. 5 – SEDUTA DI APERTURA DEI PLICHI CONTENENTI LE OFFERTE

1. DATA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE: alle ore 11.00 del 13.05.2008 presso gli Uffici dell'Ente aggiudicatore di cui all'art. 1 del presente Capitolato. L'apertura e la verifica della regolarità dei plichi contenenti le offerte sarà tenuta in seduta pubblica e saranno ammessi a presenziare i soggetti interessati nei limiti di capienza del luogo dove si svolgerà la medesima.
2. FASE DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ DICHIARATE: ai sensi e con le modalità di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, in apertura della seduta di cui sopra si procederà al sorteggio delle concorrenti per la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di

capacità economico finanziaria e tecnica per ciascun lotto di gara.

3. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere in qualsiasi fase dell'istruttoria alla verifica di quanto dichiarato dalle concorrenti in autocertificazione.

ART. 6 - DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DELL'OFFERTA

1. Ai sensi e con le modalità prescritte all' art. 75 del D. Lgs. 163/2006, le concorrenti, a pena di esclusione, dovranno costituire una cauzione di garanzia pari al 2% della base d'appalto per ciascun lotto cui le medesime partecipano alla gara, con validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data prevista di apertura delle buste, vale a dire dal giorno 03.05.2007
2. Ai fini della quantificazione degli importi previsti per il deposito cauzionale in argomento, così come indicati al precedente comma 1, le concorrenti possono eventualmente avvalersi dei benefici previsti all'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.
3. La fideiussione può, a scelta della concorrente, essere bancaria o assicurativa, e deve essere rilasciata da uno dei soggetti e con le modi previsti dall'art. 75, comma 3, del D. Lgs. 163/2006.
4. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, tra le modalità previste per il versamento della garanzia, le concorrenti possono eventualmente avvalersi di un deposito provvisorio sul c/c Bancario c/Depositi Cauzionali n. 205405, intestato Ente Foreste della Sardegna, presso Servizio Tesoreria, Banca Nazionale del Lavoro, Via Vittorio Veneto, 09100 Cagliari, da effettuare mediante un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito medesimo.
5. La garanzia in argomento dovrà essere allegata all'offerta con le modalità prescritte all'art. 4, comma 2, lettera B, del presente documento, e sulla medesima, come prescritto all'art. 75, comma 4, del D. Lgs. 163/2006, dovrà essere espressamente prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente aggiudicatore.
6. Non sono ammessi contanti o assegni allegati direttamente all'offerta con le modalità prescritte all'art. 4, comma 2, lettera B, del presente documento.

PARTE II

ASPETTI TECNICI DELLA FORNITURA

ART. 7 – LOTTI, QUANTITÀ E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

La fornitura è complessivamente composta da attrezzatura varia da utilizzarsi nelle attività di lotta contro gli incendi boschivi e nelle operazioni di protezione civile.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO N. 1

BREVE DESCRIZIONE: Attrezzature accessorie da montare su veicoli di emergenza protezione civile già in dotazione all'Ente, quali: 1) Lame sgombraneve da montare su veicoli Mercedes Unimog U 4000; 2) Spandi sale montabili sul cassone del veicolo tipo Mercedes Unimog U 4000 e su carrello da trainare con lo stesso veicolo.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29221532.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 118 333,33 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

Il presente lotto prevede le seguenti tipologie di attrezzature:

N. unità	DESCRIZIONE
7	Lame sgombraneve
6	Spandi sale

Descrizione e quantità della fornitura

La fornitura è composta complessivamente da n. 6 spandisale.

- N. 4 montati sul cassone del veicolo tipo Mercedes Unimog U 4000;
- N. 2 montato su carrello da trainare con il veicolo tipo Mercedes Unimog U 4000, la stessa dovrà essere fornita con documenti propri per la circolazione su strada come macchina operatrice.

Le attrezzature dovranno avere il Certificato di Conformità CE, gli spargitori a carrello dovranno

essere muniti di documenti per la circolazione come macchina operatrice, inoltre dovranno possedere i seguenti requisiti tecnici minimi inderogabili:

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

SPANDISALE TRASPORTATI SU CASSONE

CARATTERISTICHE GENERALI: le attrezzature dovranno essere completamente scarrabili e dotate di piedi regolabili per facilitarne il montaggio – dovranno essere costruite integralmente in acciaio inox AISI 304 L e costituite da una tramoggia per contenere il prodotto, da una coclea e da un piatto per la distribuzione del prodotto – coclea azionata da motore idraulico alimentato dall'impianto idraulico del mezzo.

Le macchine dovranno essere complete di griglie di vaglio sopra tramoggia, faro di lavoro posteriore.

COMANDI: dentro cabina per l'utilizzo delle seguenti funzioni: azionamento impianto idraulico – larghezza spargimento – grammatura – faro di lavoro – arresto di emergenza – avviamento motore ausiliario e spie gestione motore – assimetria del lancio con comando manuale – faro girevole.

Lo spargitore dovrà inoltre essere dotato di gruppo motore ausiliario, pompa e serbatoio, per rendere lo spargitore autonomo e installabile su qualsiasi tipo di autocarro.

PRESTAZIONI: larghezza spandimento non inferiore a 10 m – dosatura sale da 5 a 40 gr/m² circa – velocità di lavoro da 0 a 50 km/h circa.

Capacità tramoggia minima 2 metri cubi a raso.

SPANDISALE CON CARRELLO DA TRAINARE

CARATTERISTICHE GENERALI: le attrezzature dovranno avere la tramoggia e il disco integralmente in acciaio e l'intera fornitura dovrà essere sottoposta a trattamento anticorrosione con prevernicciatura in antiruggine epossidica Bi componente

COMANDI: elettroidraulici completi di telecomando dentro cabina per l'utilizzo delle seguenti funzioni: attivazione e disattivazione spandimento – regolazione dei dosaggi di sale in funzione alla velocità – attivazione e disattivazione faro di lavoro.

Lo spargitore dovrà essere dotato di coclea per il pescaggio del sale dalla tramoggia e di un distributore che tramite disco permetta di variare la larghezza di lavoro fino a non meno di 8 m.

La macchina omologata come macchina operatrice con propria targa potrà essere utilizzata su qualsiasi mezzo dotato di gancio traino idoneo.

LOTTO N. 2

BREVE DESCRIZIONE: Attrezzature accessorie da montare su veicoli di emergenza protezione civile già in dotazione all'Ente, quali piattaforme aeree scarrabili, da montare su Mercedes Unimog U 4000 e su Mercedes Unimog U 900.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29221532.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 107 500,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

La fornitura è composta complessivamente da n. 3 piattaforme aeree scarrabili, omologate CE.

- N. 2 montate su Mercedes Unimog U 4000 e trascritte sul libretto di circolazione;
- N. 1 montata su Mercedes Unimog U 900 e trascritta sui libretto di circolazione.

Dovranno inoltre essere trascritte su libretto di circolazione e dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche minime inderogabili:

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

DESCRIZIONE TECNICA: piattaforma di lavoro elevabile da applicare sul cassone o direttamente sul controtelaio del mezzo, completamente e facilmente scarrabile possibilmente senza bisogno di grù paranchi o altra attrezzatura – telaio provvisto di stabilizzatori da fissare direttamente al veicolo – torretta rotante montata su cuscinetto e comandata da un gruppo oleodinamico con valvole di sicurezza – braccio di lavoro realizzato in acciaio collegato ad un martinetto di sollevamento, con una seconda sezione sfilabile tramite martinetto idraulico – navicella di lavoro in vetro resina montata su struttura in acciaio – circuiti oleodinamici alimentati dall'impianto idraulico della motrice – comandi per i movimenti idraulici di tipo proporzionale meccanici o elettrici posizionati sia sulla

navicella che sulla base del telaio, con sistemi di sicurezza.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA: pulsante di arresto di emergenza di colore rosso per il blocco di tutte le manovre con ripristino delle operazioni manuale – sistema di limitazione pressione impianto idraulico – sistema di blocco dei cilindri idraulici – selettore idraulico che impedisce l'utilizzo contemporaneo dei comandi – pompa manuale per l'abbassamento e la rotazione della torretta in caso di emergenza.

DATI TECNICI: portata utile sulla navicella minimo 120 kg – altezza di lavoro minimo 10 m per la torre da montare su U 900 e minimo 15 m per torre da montare su U 4000 – dimensioni navicella minimo 600x600x1000 mm – rotazione 360°- stabilizz atori minimo n. 2.

La fornitura dovrà essere montata sui veicoli e collaudata presso la MCTC.

LOTTO N. 3

BREVE DESCRIZIONE: Centraline idrauliche per l'utilizzo di varie attrezzature oleodinamiche.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29122210.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 35 000,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

Le centraline idrauliche proposte dovranno servire per l'utilizzo di varie attrezzature oleodinamiche pertanto dovranno avere **a pena di esclusione dalla gara** le seguenti caratteristiche tecniche minime inderogabili:

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

Motore a benzina potenza minimo 18 hp raffreddato ad aria – portata max. 34 lt./min. - pressione max. 140 bar – protezione con magnetotermico differenziale - avviamento elettrico e di emergenza a strappo - barella protettiva e carrello traino a mano con due ruote - rumorosità secondo direttive CEE - peso operativo 150 Kg circa - dimensioni 900x550x700 mm. circa - dotazione tubi idraulici minimo 10 mt.

LOTTO N. 4

BREVE DESCRIZIONE: Troncatrici idrauliche a disco.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29838100.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 30 000,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

La fornitura è composta complessivamente da n. 6 troncatrici a disco idrauliche, le quali dovranno possedere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti requisiti tecnici minimi:

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

Peso 9 kg circa – dimensioni 530x280 mm circa – portata idraulica da 26 a 34 l/min – pressione idraulica 140 bar circa – velocità di rotazione non inferiore a 4500 gpm a 30 l/min – diametro del disco 350 mm – attacco porta disco da 1 pollice maschio.

La fornitura dovrà comprendere anche almeno 5 dischi per ogni troncatrice.

LOTTO N. 5

BREVE DESCRIZIONE: Lava manichette con motore elettrico e struttura completamente in acciaio.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29200000.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 5 000,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

La fornitura è composta complessivamente da n. 1 lavamanichette, la quale dovranno possedere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti requisiti tecnici minimi:

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

VASCA: motore elettrico e struttura completamente in acciaio inox con minimo due spazzole di pulitura – deve essere adatta alla pulizia delle manichette da Ø 45 e Ø 75.

LOTTO N. 6

BREVE DESCRIZIONE: Proiettori luminosi di emergenza azionati a motore a 2 tempi, del tipo a zaino, tensione 12 V in corrente continua.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 31518100.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 10 000,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

MOTORE: a miscela benzina/olio – tensione 12 V in cc – serbatoio carburante 1 litro circa – autonomia circa 2 ore

FARI: orientabili n. 1 di profondità e n. 1 a luce difusa – peso non superiore a kg 9.

LOTTO N. 7

BREVE DESCRIZIONE: Proiettore di emergenza con asta telescopica metallica.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 31518200.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 80 000,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

La fornitura è composta complessivamente da n. 6 torri faro, le quali dovranno possedere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti requisiti tecnici minimi:

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

RIMORCHIO: carrello appendice, interamente costruito in acciaio con sistema frenante e freno a mano – monoasse con ammortizzatori – peso totale a terra circa 600 kg – coperchio in materiale rigido;

COLONNA FARI: telescopica pneumatica a 6 sezioni – base girevole a 360°;

SISTEMA ELETTRICO: motore a benzina da min. 8 KW e generatore da 7,2 KVA/230 V - compressore minimo 180 litri/min. con quadro pneumatico – lampade a scarica 4 x 400 Watt – presa per alimentare eventuali accessori.

LOTTO N. 8

BREVE DESCRIZIONE: Gruppi elettrogeni con motore monocilindrico alimentato a gasolio - potenza non inferiore a 3 Kw con accumulatore.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 31122000.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 15 000,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

La fornitura è composta da n. 6 gruppi elettrogeni, questi dovranno servire per l'utilizzo di varie attrezzature pertanto dovranno avere **a pena di esclusione dalla gara** le seguenti caratteristiche tecniche minime inderogabili:

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

MOTORE: monocilindrico diesel potenza minimo 4 KW raffreddato ad aria;

GENERATORE: monofase da 3,5 KW;

PROTEZIONI: magnetotermico differenziale;

AVVIAMENTO: elettrico e di emergenza a strappo;

Il gruppo dovrà essere assemblato su un carrello a due ruote per il traino a mano e adeguatamente protetto, rumorosità secondo direttive CEE.

LOTTO N. 9

BREVE DESCRIZIONE: Atomizzatori a spalla azionati a motore con getto nebulizzato dell'acqua, da utilizzarsi in operazioni di bonifica degli incendi boschivi.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29851100.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 82 500,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

La fornitura è composta complessivamente da n. 90 atomizzatori, dovranno essere omologati secondo le norme CEE per uso antincendio, e dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

MOTORE: alimentato a miscela monocilindrico a 2 tempi raffreddato ad aria con potenza non inferiore a 5 Hp e accensione elettronica;

ACCENSIONE; a strappo con funicella auto avvolgente;

PORTATA ARIA; non inferiore a 20 m³ al minuto;

SERBATOIO ACQUA; capacità minima 10 litri dotato di paratie frangiflutto;

SERBATOIO CARBURANTE: protetto da urti accidentali;

PESO; non superiore a 25 Kg a pieno carico;

SPALLACCI; in materiale resistente alla fiamma con imbottitura rivestita di materiale ignifugo con sistema di sgancio rapido;

Gli atomizzatori proposti dovranno avere dei dispositivi che in caso di ribaltamento evitino la perdita di acqua e carburante, dovranno inoltre avere un dispositivo per limitare al massimo, durante il trasporto nei veicoli, l'evaporazione della benzina.

LOTTO N. 10

BREVE DESCRIZIONE: Moduli antincendio boschivo scarrabili, con capacità indicativa di 400 lt, da installare su veicoli fuoristrada tipo pick up già in dotazione all'Amministrazione.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29851100.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 17 500,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

La fornitura è composta complessivamente da n. 3 moduli Antincendio Boschivo, con cisterna avente capacità indicativa di 400 litri, da montare su autoveicoli tipo Pick Up.

Le predette attrezzature, aventi una cisterna con piccole capacità come da indicazioni sopra riportate, da sistemare su fuoristrada tipo Mitsubishi L 200, con sistema di fissaggio al cassone onde evitare gli spostamenti accidentali, alimentati da motore diesel autonomo (non si accetteranno moduli alimentati direttamente dal veicolo di trasporto), di complessivo pompa HP, rullo naspo, naspo e pistola.

Le predette attrezzature dovranno essere leggere, robuste e molto maneggevoli nelle fasi di carico / scarico nel veicolo e nelle attrezzature proprie dell'AIB.

I moduli dovranno essere dotati di omologazione propria e certificazione ai sensi della "Direttiva

Macchine", dovranno inoltre essere montati sui veicoli e trascritti sulla carta di circolazione del mezzo, come allestimento alternativo.

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

SERBATOIO: In acciaio inox AISI 316 L con spessore minimo di 2 mm, munito di paratie frangi flutto smontabili, almeno n. 1 raccordo UNI 45 per riempimento da idrante, valvola per lo svuotamento, chiusino di ispezione al serbatoio abbastanza ampio da garantire l'ispezione di tutti i punti, livello esterno dell'acqua in posizione agevole per la manutenzione, anodi di massa, sistema di fissaggio del complessivo A.I. tramite bulloni sull'autotelaio con interposizione di silent block.

LIQUIDO ESTINGUENTE: solamente acqua (non si accetteranno modelli che prevedano la miscelazione con schiume o polveri

GRUPPO MOTO POMPA: facilmente asportabile ed in grado di funzionare autonomamente in presenza di risorse d'acqua e in mancanza di serbatoio.

MOTORE: diesel dotato di avviamento elettrico e di emergenza a strappo, dotato di sistema auto avvolgente di potenza non inferiore a 7,5 Kw.

POMPA: ad alta pressione, auto adescante con regolatore di pressione, portata minima 50 litri al minuto pressione di lavoro circa 40 bar, n. 2 mandate alta pressione di cui 1 collegata all'avvolgi tubo e la seconda libera, entrambe dotate di innesti rapidi e valvole di chiusura, bocca di aspirazione con valvola a sfera e raccordo UNI 45 completo di calotta.

RULLO e NASPO: con maniglia di avvolgimento, dispositivo di bloccaggio, tubo semi rigido per alta pressione, lunghezza 50 metri, raccordi ad innesto rapido.

LANCIA: a getto variabile con raccordo ad innesto rapido per il collegamento al tubo alta pressione.

VALVOLAME IDRAULICO: tutte le valvole del modulo AIB dovranno essere del tipo a sfera.

PESO: Le concorrenti dovranno dichiarare i pesi dei moduli a vuoto e a pieno carico (cisterna acqua, serbatoio carburante, circuito idraulico al massimo livello consentito)

LOTTO N. 11

BREVE DESCRIZIONE: Seghe a funzionamento idraulico con catena diamantata.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29851200.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 17 500,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

N. 6 seghe idrauliche a catena diamantata aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

DIMENSIONI E PESO SENZA BARRA: non superiore a 510 x 230 mm – peso non superiore a 11 kg;

PORTATA IDRAULICA: da 26 a 34 litri al minuto;

PRESSIONE IDRAULICA: da 70 a 140 bar;

PRESSIONE ACQUA: 1,5 bar minima;

CAPACITA' DI TAGLIO: 380/450 mm.;

La macchina dovrà essere fornita completo di barra porta catena e catena diamantata da 450 mm. (per taglio cemento armato e roccia);

LOTTO N. 12

BREVE DESCRIZIONE: Pompa idraulica sommersa per acque nere.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 29521341.

ENTITÀ: Importo posto a base d'asta: EUR 17 500,00 al netto di IVA.

CARATTERISTICHE GENERALI, ELENCO E QUANTITÀ

N. 6 pompe idrauliche sommergibili per acque nere aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

Corpo pompa in acciaio con materiale girante in ghisa;

DIMENSIONI: 480x 380x320 circa – peso non superiore a Kg. 30 – diametro foro aspirazione 100 mm.;

PORTATA IDRAULICA: da 26 a 34 litri al minuto;

PRESSIONE IDRAULICA: non inferiore a 140 bar.

PARTE III

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

ART. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 81, comma 1, e dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, a favore "*dell'offerta economicamente più vantaggiosa*", valutata da una commissione appositamente nominata con i criteri di cui all'art. 84 del D. Lgs. 163/2006, in base ai criteri e sottocriteri esaustivamente descritti nei successivi articoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, qualora la medesima sia giudicata economicamente congrua con le modalità indicate all'art. 89 del D. Lgs. 163/2006, ovvero di non presceglierne alcuna, senza che i concorrenti possano accampare pretese.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare insindacabilmente l'offerta in base alla documentazione presentata dalle ditte concorrenti, con le modalità prescritte all'art. 4 del presente Capitolato

ART. 9 - CALENDARIZZAZIONE DELL'ESAME

1. Successivamente alla seduta pubblica di apertura delle offerte di cui all'art. 5 del presente atto, l'attribuzione dei punteggi di aggiudicazione avverrà in due fasi così come di seguito specificato:

- **1A FASE:** verrà svolta in sedute riservate alla Commissione di gara appositamente nominata, nelle quali saranno valutate le "caratteristiche tecniche e qualitative" di cui alle lettere B, C e D del seguente articolo 10.

  I punteggi saranno pertanto attribuiti della Commissione medesima, in base alla documentazione prodotta dai concorrenti, con le modalità indicate nell'art. 4, lettera C del presente Capitolato, e nel rispetto dei parametri di valutazione di cui al successivo art. 10.

- **2A FASE:** Verrà effettuata presso la sede dell'Amministrazione appaltante, in seduta pubblica, della quale sarà data tempestiva comunicazione formale alle concorrenti interessate.

  In detta seduta, previa lettura dei verbali tecnici prodotti dalla Commissione e lettura dei relativi punteggi, saranno aperti i plichi contenenti l'offerta economica e sarà pertanto attribuito il punteggio determinato con formula meccanicistica di cui alla seguente lettera A "Prezzo".

2. Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, attribuito a ciascun concorrente ai fini dell'aggiudicazione sarà pari alla somma delle seguenti votazioni parziali:

- punteggio attribuito per il parametro "Prezzo" di cui alla lettera A;
- punteggio attribuito per i parametri di "Qualità" di cui alle lettere B, C e D, e dei relativi sottocriteri del seguente art. 10.

3. ANOMALIA DELL'OFFERTA: Terminata la fase dell'istruttoria che prevede l'attribuzione complessiva dei punteggi, l'Ente aggiudicatore procederà alla verifica ed alla eventuale esclusione delle offerte che dovessero risultare anormalmente basse, ai sensi e con le modalità dettate dagli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/2006.

4. FASE DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ DICHIARATE: ai sensi e con le modalità di cui all'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, entro 10 giorni dalle operazioni di aggiudicazione provvisoria di cui al presente articolo, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico finanziaria e tecnica degli aggiudicatari e dei concorrenti che seguono in graduatoria, per ciascun lotto di gara. Detta verifica non verrà effettuata nel caso i concorrenti in questione siano già stati sottoposti alla medesima verifica di cui all'art. 5, comma 2, del presente Capitolato.

ART. 10 - CRITERI E SOTTOCRITERI DI VALUTAZIONE

PARAMETRO PREZZO

A) Prezzo: 50/100 - riservato al prezzo al lordo di IVA e di ogni altro onere dovuto, come indicato

dalle concorrenti secondo lo schema di cui all'allegato D del presente capitolato, per avere la fornitura richiesta nei luoghi e secondo le modalità di cui agli atti di gara.

Per stabilire il punteggio delle concorrenti in relazione alla loro offerta economica si adotterà un criterio di proporzionalità come di seguito esplicato.

Al prezzo offerto verranno assegnati un massimo di punti 50 con le seguenti modalità: alla impresa che presenterà il prezzo complessivo più basso verrà attribuito il punteggio di 50 punti; alle restanti imprese il punteggio verrà attribuito proporzionalmente con utilizzo della seguente formula:

P : Pmigliore = Pmax : X > X= Pmigliore * Pmax/P

dove i sopra descritti simboli sono da intendersi come **(Pmigliore)** *prezzo migliore*, **(P)** *prezzo esaminato*, **(Pmax)** *punteggio massimo*, **(X)** *punteggio attribuito al prezzo esaminato*.

Alla concorrente che offre il miglior prezzo **(Pmigliore),** sarà attribuito il punteggio massimo **(Pmax = 50 punti).** Alle altre concorrenti sarà attribuito un punteggio **(X)** in base al prezzo offerto **(P),** applicando la formula precedente.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

PARAMETRI QUALITA'

I punteggi relativi alla qualità tecnica della fornitura, come desunta dalla documentazione tecnica depositata dalle concorrenti di cui all'art. 4, comma 2, lettera C del presente capitolato, con i criteri e sottocriteri di cui alle successive lettere B, C e D, saranno attribuiti secondo le seguenti partizioni:

B) qualità tecniche delle attrezzature: 30/100

b.1) prestazioni e affidabilità delle attrezzature	fino a un massimo di 10/100
b.2) Ergonomia, maneggevolezza, facilità di manovra e di utilizzo delle attrezzature	fino a un massimo di 10/100
b.3) qualità e dimensionamenti dei materiali costruttivi e trattamenti anticorrosivi parti metalliche.	fino a un massimo di 10/100

C) Sicurezza: 10/100

Sistemi e dispositivi a garanzia della sicurezza degli operatori e di	fino a un massimo di 10/100

terzi ai sensi della vigente normativa	

D) Garanzie: 10/100

c.1) Estensione temporale della garanzia oltre i termini stabiliti nell'art. 19, comma 1, del presente capitolato	fino a un massimo di 10/100

COEFFICIENTI: l'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica di cui alle lettere B, C e D, e dei relativi sottocriteri del presente articolo, avviene assegnando un coefficiente numerico compreso tra lo **0,00 (zero/00)** e l' **1,00 (uno)** espresso in valori centesimali.

PARTE IV

MODALITÀ CONTRATTUALI, DI COLLAUDO E DI PAGAMENTO DELLA FORNITURA

ART. 11 - MODALITÀ CONTRATTUALI

1. Il contatto dovrà essere eseguito con i principi dettati dal capo V, articoli dal 113 al 119 del D. Lgs. 163/2006
2. FORMA CONTRATTUALE: Ai sensi degli artt. 16, 16-bis, 16-ter e 17, comma 1, del R.D. 2440/1923, il contratto verrà stipulato in forma pubblico amministrativa, con spese di bollo e registrazione ad esclusivo carico dell'aggiudicataria.
3. Il titolare o il rappresentante legale dell'impresa, se esplicitamente richiesto nella comunicazione di aggiudicazione, dovrà presentarsi a pena di decadenza per la stipulazione del contratto, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione. Decorso tale termine l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con incameramento del deposito cauzionale provvisorio e fatti salvi eventuali maggiori danni.
4. La validità del contratto è resa subordinata alle approvazioni ai sensi di legge ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla vigente normativa Antimafia, così come richiamata all'art. 247 del D. Lgs 163/2006. Qualora le attestazioni, rilasciate dalla Prefettura competente ai sensi della suddetta normativa, comprovino la sussistenza di cause ostative, questo Ente provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione nonché all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva la ripetizione dei maggiori danni.

5. L'aggiudicataria dovrà garantire la fornitura richiesta secondo le modalità dettate nel bando di gara, nel disciplinare, nel presente capitolato e tutti gli atti allegati di gara, con le modalità di cui alla parte seconda "Aspetti tecnici della fornitura" del presente atto, nonché delle migliorie dettate dalla propria offerta tecnico economica.
6. la fornitura potrà essere ridotta a seconda delle esigenze e/o disponibilità di bilancio dell'Amministrazione, nonché rescisso unilateralmente dalla medesima nel caso di gravi inadempienze da parte del contraente.

ART. 12 - GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE DEL CONTRATTO

L'esecutore del contratto è obbligato a provvedere, antecedentemente alla stipula del contratto medesimo di cui al precedente articolo, alla costituzione di una garanzia fideiussoria da costituirsi ai sensi e con le modalità, nonché con gli importi, prescritti all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 13 - OBBLIGHI E VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIA

1. L'aggiudicataria è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione dal momento in cui essa si verifica. L'esecutività dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione e nel suo esclusivo interesse, è subordinata alla loro approvazione a norma di legge ed alle norme antimafia di cui al precedente articolo 11, comma 4, del presente atto.
2. L'aggiudicataria deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a carico dell'aggiudicatario.
3. L'aggiudicataria è responsabile per gli infortuni o i danni, a persone o a cose, arrecati all'Amministrazione o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione del contratto.
4. L'aggiudicataria è responsabile del buon andamento della fornitura affidata e degli oneri che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi dell'aggiudicataria o del personale da esso dipendente.

ART. 14 – TERMINI E LUOGO DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

1. TERMINI DI CONSEGNA: La fornitura di cui al presente capitolato dovrà essere completata non oltre 90 (novanta) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

I tempi di consegna s'intendono comprensivi di tutte le procedure per avere la fornitura pronta all'uso in tutti i suoi componenti, secondo la formula chiavi in mano.

2. LUOGO DI CONSEGNA: La consegna della fornitura dovrà essere effettuata presso il vivaio forestale ubicato in località "Bagantinus" nel Comune di Decimomannu (CA), fatte salve le eventuali diverse destinazioni nel territorio della regione sarda date dall'Amministrazione aggiudicatrice al momento della consegna medesima.

ART. 15 - COLLAUDO

Fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, il collaudo della fornitura sarà svolto secondo le modalità di seguito esplicate.

1. Il collaudo deve accertare che i beni presentano i requisiti richiesti dal contratto, o dal presente capitolato dallo stesso richiamato, ovvero i requisiti espressi in sede di offerta ed accettati dall'Amministrazione.
2. Il collaudo verrà eseguito da dipendenti dell'Amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.
3. Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.
4. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori dell'Amministrazione aggiudicatrice, ed eventualmente, dagli incaricati dell'impresa.

ART. 16 - LUOGHI DELLE OPERAZIONI DI COLLAUDO

5. Il collaudo verrà effettuato entro trenta giorni nella sede di consegna della fornitura, ovvero, presso i magazzini o centri di produzione dell'impresa, in tale caso le spese di trasferta del personale dell'Amministrazione sono a carico di:
   - *dell'Amministrazione*, se essa stessa richiede tale procedura;
   - *dell'Aggiudicataria*, se essa stessa lo richiede con atto formale, eventualmente accolto dall'Amministrazione.

ART. 17 - METODOLOGIE DI COLLAUDO

6. I collaudatori sottopongono ad esame, a loro scelta, le quantità di prodotti che ritengono necessario, senza che l'impresa possa elevare contestazioni o pretese.
7. I collaudatori possono eseguire anche esami o prove a campione, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali di prodotti esaminati si estendano a tutta la partita.
8. I prodotti che vengono deteriorati per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'impresa, alla quale vanno restituiti nello stato in cui si trovano, dopo le operazioni relative. Tali prodotti andranno in questo caso sostituiti entro il termine massimo di giorni 15.

ART. 18 - RISULTATO DEL COLLAUDO

9. I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:
   - accettare i prodotti;
   - rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;
   - dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti.
10. Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.
11. Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche.
12. Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 5 giorni dalla data del verbale, dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto; o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.
13. In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi ai campioni od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

ART. 19 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE

1. L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del prodotto dichiarato nell'offerta, che comunque non potrà essere inferiore a 12 mesi, ovvero dai termini minimi stabiliti dalla normativa vigente, a far data dalla effettiva consegna della fornitura.
2. L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.
3. Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempire a tale obbligo.
4. Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.
5. Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa.
6. A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

ART. 20 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA FORNITURA

1. Il corrispettivo dovuto sarà liquidato entro 60 giorni dalla data del collaudo o, se successiva, dalla data di presentazione di fattura, redatta secondo le norme in vigore e accompagnata dalla documentazione indicata nel contratto.
2. Le fatture potranno essere presentate solo per i veicoli ed accessori positivamente collaudati.
3. I pagamenti verranno effettuati in un'unica soluzione, per ciascuna partita di veicoli, mezzi, attrezzature ed accessori ad essi legati, positivamente collaudati

ART. 21 – PENALI PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI CONTRATTUALI

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna della fornitura, sarà applicata una penale di importo pari allo 0,25 % dell'ammontare del prezzo di aggiudicazione fino ad un massimo del 10 % del medesimo, fatte salve le cause di forza maggiore opportunamente documentate da parte del contraente, ovvero cause imputabili all'Amministrazione.

2. la penale sarà applicata in misura proporzionale ai quantitativi della fornitura mancanti rispetto a quelli previsti dal contratto.
3. L'ammontare della penalità verrà, in via amministrativa, con specifica Determinazione dell'Amministrazione, prelevato dalla cauzione o dedotto dalla fattura.
4. Nel caso che l'omissione della consegna della fornitura superi i quaranta giorni, potrà essere rescisso il contratto in danno dell'aggiudicatario e la cauzione definitiva a garanzia della esecuzione del contratto, di cui all'art. 12 del presente atto, sarà incamerata a titolo di penale, fatta salva la ripetizione dei maggiori e diversi danni conseguenti a tale mancanza.

PARTE V

NORME FINALI

ART. 22 - NORME FINALI

A. CAUSE DI ESCLUSIONE

Tutti i termini disposti nel presente Capitolato, nonché nel bando, nel Disciplinare di gara e allegati, sono da intendersi come perentori.

Sono inoltre da intendersi perentoriamente a pena d'esclusione:

1. la presentazione delle offerte non fatte pervenire all'Amministrazione entro il termine fissato ed il mancato rispetto delle le modalità di presentazione dell'offerta, disposte all'art. 4, commi 1, 2 e 3, del presente Capitolato;
2. La mancata allegazione all'offerta di tutta la documentazione prevista all'art. 4, comma 2, lettere A, B e C del presente atto, ed il mancato rispetto delle modalità di presentazione della medesima.
3. la non rispondenza delle offerte alle prescrizioni tecniche minime di cui all'articolo 7 del presente Capitolato alle voci "caratteristiche generali" e "caratteristiche minime inderogabili" di tutti i lotti in gara.
4. la non rispondenza delle attrezzature e relativi componenti accessori alle norme relative alla codificazione CE, alle prescrizioni in termini di sicurezza e di normativa macchine delle leggi vigenti.
5. il mancato rispetto dei termini e la non rispondenza delle imprese alla verifica dei requisiti

prescritti dal bando di gara, come prescritto all'art. 48, commi 1 e 2, del D. Lgs. 163/2006, e così come richiamati all'art. 5, commi 2 e 3, e all'art. 9, comma 4, del presente Capitolato.

6. le **offerte giudicate anormalmente basse**, previo contraddittorio, ai sensi e con le modalità dettate dagli dagli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/2006

Per i punti sopra elencati viene tuttavia fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e nei limiti previsti dagli articoli da n. 38 a n. 45 del medesimo dispositivo di legge.

B. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si osserveranno le norme di legge in materia di forniture per le PP. AA. dettate dal D. Lgs. 163/2006 e s. m. ed i., le norme di contabilità generale dello Stato R.D. 2440/23 e R.D. 827/24.

ART. 23 - GIURISDIZIONE E STRUMENTI DI TUTELA DELLE CONTROVERSIE

1. La giurisdizione per eventuali controversie e gli strumenti di tutela sono stabiliti ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 244 e 245 del D. Lgs. 163/2006.
2. Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Cagliari.

ART. 24 - PRIVACY ED ACCESSO AGLI ATTI

1. PRIVACY: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti, e le disposizioni riguardanti il diritto d'accesso ai documenti ed alle informazioni.
2. ACCESSO AGLI ATTI: le concorrenti con interesse legittimo conclamato, qualora ne facciano richiesta, possono accedere agli atti di gara nel rispetto delle modalità dettate dalla legge 07.08.19990 n. 241, così come modificata dal D.P.R. 12.04.2006 n. 184. Le modalità di accesso agli atti proprie dell'Ente aggiudicatore sono inoltre descritte nel sito internet all'indirizzo: http://www.regione.sardegna.it/documenti/3_67_20070305173137.pdf

ART. 25 - DOCUMENTAZIONE DI GARA E ALLEGATI

È allegato al presente Capitolato, per costituirne parte integrante e sostanziale, l' "Allegato D - modello per la presentazione dell'offerta economica".

Tutta la documentazione integrale di gara è messa a disposizione delle concorrenti nel sito internet dell'Ente, all'indirizzo:

http://www.sardegnaforeste.it/j/v/167?s=3&v=9&c=1673&c1=1673&id=4040&va=2

f.to Il Direttore del Servizio

Antonio Casula